



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 14/10/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 luglio 2010, n. 403

Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/2005, rilasciata Laterificio Pugliese S.p.A. Unità produttiva di Terlizzi (BA) via Mazzini 130 Codice IPPC 3.5 Fascicolo n. 10.

L'anno 2010 addì 28 del mese di Luglio in Modugno (Ba) presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ECOLOGIA

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la Deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i. con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

ADOTTA IL SEGUENTE  
PROVVEDIMENTO

Visto il D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" e s.m.i.;

Visto il D.M. 24.04.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe"

Visti i provvedimenti:

- La Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006 "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente". Attivazione delle procedure tecnico amministrative connesse.

- La Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007 "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione

integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento. Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19/09/2006.

- La Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 05 febbraio 2007 "Costituzione delle Segreterie Tecniche".

Visti inoltre

- L. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 152/06: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale".

Richiamato il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo."

Considerato che:

- a livello europeo è stato adottato per lo specifico settore nella versione più recente il Documento BREF IPPC 2007, con le linee guida europee "Reference Document on Best Available Techniques in the Ceramic Manufacturing Industry August 2007".

- per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili in materia di prodotti ceramici Categoria 3.5 dell'allegato 1 del D.Lgs.n. 59/2005 sono state emanate le linee guida di cui al decreto 29 gennaio 2007

- per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.lgs. 372/99"; "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

Pertanto:

- Vista la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e la relativa documentazione tecnica allegata, presentata in data 29 novembre 2006, registrata al prot. regionale n. 15514 del 27 dicembre 2006, del Sig. Scianatico Michele, in qualità di gestore dell'impianto IPPC Laterificio Pugliese S.p.A. Unità produttiva di Terlizzi via Mazzini, 130;

- Visto la comunicazione di avvio del procedimento da parte della Regione Puglia di cui alla nota prot. n. 4614 del 19 marzo 2007;

- Vista la comunicazione del Gestore con nota del 20 giugno 2007, registrata al prot. regionale n. 10828 del 2 luglio 2007, relativa all'avvenuta pubblicazione in data 5 aprile 2007 sul quotidiano Puglia dell'annuncio di cui all'art. 5, comma 7 del D.lgs. 59/05;

- Visti i risultati istruttori delle Conferenze di Servizi avviate il 5 luglio 2007 e concluse il 21 giugno 2010 e del sopralluogo effettuato in data 24 novembre 2009;

- Visto il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 21 giugno 2010, durante la quale il Comune di Terlizzi e l'ARPA DAP Bari esprimono parere favorevole al rilascio dell'A.I.A.;

- Visto il parere dell'Autorità di Bacino espresso con nota prot. 7293 del 8 giugno 2010 ed acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 8 giugno 2010

- Visto il parere della Provincia di Bari espresso con nota prot. n. 3344/AMB del 24 maggio 2010 ed acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 24 maggio 2010
- Visto il parere relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo reso dall'ARPA di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 8 giugno 2010
- preso atto che le condizioni e prescrizioni contenute nel "Documento Tecnico" che si compone degli Allegati: "Allegato A", "Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo.", devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche negli stessi indicati;

preso atto che lo stabilimento LATERIFICIO PUGLIESE SpA ubicato in via Mazzini, 130 a Modugno (BA), non risulta registrato ai sensi del Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS), ma risulta certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, per cui ai sensi D.Lgs n. 59/05, la presente A.I.A. ha validità di anni 6 (sei);

precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell'art. 5 del D.lgs. n. 59/05, il presente provvedimento recepisce e sostituisce le autorizzazioni indicate al paragrafo 4 dell'Allegato A;

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

dato atto che ai fini delle spese istruttorie relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il gestore ha regolarmente provveduto al versamento dell'importo, producendone copia, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 con la quale, nelle more dell'applicazione dello specifico Decreto Ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, la Giunta Regionale ha disposto che: "i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato",

precisato che a seguito dell'adeguamento delle tariffe regionali al D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", si provvederà a richiedere alla LATERIFICIO PUGLIESE S.p.A. Stabilimento di Terlizzi, il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto;

precisato altresì che l'impianto in oggetto, relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, è soggetto alla presentazione delle garanzie finanziarie da prestare in favore della Provincia di Bari e verifica di congruenza rispetto al Regolamento Regionale 16 luglio 2007, n. 18 da parte della stessa Provincia di Bari.

ritenuto pertanto di rilasciare, ai sensi del D.lgs. 59/05, l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, alle prescrizioni e condizioni specificate negli Allegati al presente provvedimento che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

Fatte salve le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono tutte integralmente riportate e

trascritte

di rilasciare alla Ditta LATERIFICIO PUGLIESE SPA Unità produttiva di Terlizzi, via Mazzini, 130, - Fascicolo n. 10 - l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto con attività IPPC 3.5 "Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 mc e con una densità di colata per forno superiore a 300 Kg/mc." (Allegato I al D.lgs. 59/05), alle condizioni e con le prescrizioni riportate nel "Documento Tecnico" che si compone degli allegati "Allegato A" di n. 32 (trentadue) facciate, "Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo" di n. 20 (venti) facciate, "

di stabilire che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento recepisce e sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 4 dell'allegato A del Documento Tecnico;
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9, comma 3, è soggetta a rinnovo ogni sei anni;
- la Società è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni inerenti le "modifiche dell'impianto", secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 59/05;
- la Società è tenuta a compilare ed aggiornare annualmente il DB CET (Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali) residente presso il sito internet di Arpa Puglia contenente i dati sui punti di emissione convogliata ed i risultati dei periodici autocontrolli effettuati dalle aziende stesse;
- per effetto dell'intervenuto D.M. del 24.4.2008 denominato "Decreto interministeriale sulle Tariffe", a seguito della predisposizione di apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme, se dovute, derivanti dall'applicazione del precitato Decreto;
- che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 11 e 16 del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005;

l'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari e la Provincia di Barinello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza, da parte della ditta, di quanto riportato nel presente provvedimento ed in allegati tecnici "A e B,;

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione e relativi allegati, con oneri a carico del gestore.

di disporre che la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale devono essere depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Puglia, Servizio Ecologia, la Provincia di Bari e presso il Comune di Terlizzi;

di notificare il presente provvedimento e relativi allegati, a cura del Servizio Ecologia alla Ditta LATERIFICIO PUGLIESE S.p.A., via Mazzini, 130 Terlizzi (BA);

di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Terlizzi, alla Provincia di Bari, all'ARPA Puglia, al D.A.P. di Bari, alla AUSL competente per territorio, al Servizio Industria e Energia, al Servizio Agricoltura ed al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della

Regione Puglia;

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l'adozione del presente provvedimento, da parte del Dirigente del Servizio Ecologia è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente di Ufficio Il Dirigente del Servizio  
Ing. Caterina Dibitonto Ing. Antonello Antonicelli